

# Assemblea di Parmalat S.p.A. del 25, 27 e 28 Giugno 2011

\*\*\*

Prospetto informativo da diffondere in occasione di sollecitazione di deleghe di voto promossa da “Azione Parmalat – Associazione Azionisti di Parmalat S.p.A.”

---

[www.azioneparmalat.com](http://www.azioneparmalat.com)

## AVVERTENZA

*La sollecitazione di deleghe è disciplinata dagli articoli 136 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché dagli articoli 134 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti).*



## INFORMAZIONI



## **Sezione I - Informazioni relative all'emittente ed all'assemblea**

### **1 - Denominazione e sede sociale dell'emittente.**

La società emittente le azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega è Parmalat SpA - Sede legale: Via Nazioni Unite, 4 43044 Collecchio (PR). Codice ISIN IT0003826473; Codice di Negoziazione di Borsa Italiana: "PLT.MI";

### **2 - Giorno, ora e luogo dell'adunanza assembleare.**

L'Assemblea ordinaria della società Parmalat S.p.A. per cui il Promotore effettua la sollecitazione di deleghe, è stata convocata presso l'Unione Parmense degli Industriali - Palazzo Soragna - Parma, Via al Ponte Caprazucca 6/a, alle ore 16,00 del giorno 25 giugno 2011 in prima convocazione per la parte ordinaria e straordinaria e, occorrendo, alle ore 16,00 del giorno 27 giugno 2011, in seconda convocazione per la sola parte straordinaria e alle ore 16,00 del 28 giugno 2011 in seconda convocazione per la parte ordinaria e in terza convocazione per la parte straordinaria.

### **3 - Materie all'ordine del giorno.**

L'Ordine del giorno recita:

#### **Parte Ordinaria**

1. Approvazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al 31.12.2010, della inerente Relazione sulla Gestione. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Esame della Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, determinazione della relativa durata in carica e determinazione dei compensi. Deliberazioni conseguenti ed inerenti;
3. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni conseguenti ed inerenti.

#### **Parte Straordinaria**

1. Proposta di emissione gratuita per massimi euro 90.019.822, previa modifica parziale della deliberazione di aumento del capitale sociale approvata dall'assemblea straordinaria del 1° marzo 2005 mediante utilizzo della riserva "in conto emissione gratuita di azioni" derivante dalla predetta modifica parziale della deliberazione di aumento del capitale sociale del 1° marzo 2005; conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale, fermo restando l'ammontare del complessivo importo del valore nominale del capitale sociale deliberato dalla suddetta assemblea del 1° marzo 2005. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli articoli 8, 9, e 23 dello Statuto Sociale e modifica dell'intitolazione del paragrafo relativo al controllo contabile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

### **4 - Elenco della documentazione predisposta dall'emittente**

L'intera documentazione predisposta dall'emittente in vista dell'assemblea, per come richiamata nell'avviso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 4, lettera d), del Testo unico, è reperibile, nei termini di legge e sotto la responsabilità dell'emittente stesso presso il sito internet [www.parmalat.com](http://www.parmalat.com) sezione Corporate Governance.

### **5 - Precisazioni in merito alla documentazione**

La suddetta documentazione, ai sensi di legge, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet dell'emittente, e con le altre modalità indicate nel Capo I, Titolo II, Parte III, del Regolamento Emittenti. I soci, a norma dell'articolo 130 del Testo unico, hanno diritto di prendere

visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale dell'emittente per assemblee già convocate e di ottenere copie a proprie spese. La documentazione di responsabilità dell'emittente è disponibile presso il sito internet [www.parmalat.com](http://www.parmalat.com) sezione Corporate Governance.

La documentazione predisposta dal promotore "Azione Parmalat – Associazione Azionisti di Parmalat S.p.A" (Avviso, Prospetto informativo e Modulo di Delega) è messa a disposizione dei soci anche sul sito internet [www.azioneparmalat.com](http://www.azioneparmalat.com)

## **Sezione II - Informazioni relative al promotore**

### **1 - Nome e cognome del Promotore**

Il Promotore della raccolta deleghe è "Azione Parmalat – Associazione Azionisti di Parmalat S.p.a." (CF 92164100346), in persona del legale rappresentante pro tempore, Pedretti Marco nato a Parma il 9 maggio 1978 (CF PDRMRC78E09G337U).

### **2 - Sede sociale ovvero domicilio (in caso di persona fisica)**

Il promotore è domiciliato, per gli effetti della presente sollecitazione al seguente indirizzo: *Via Pelosi n°19 43013 Langhirano (PR) Fax 0521-858300 E.mail: [presidente@azioneparmalat.com](mailto:presidente@azioneparmalat.com)*

### **3 - Qualora il promotore sia una persona giuridica, indicare i soggetti titolari di partecipazioni rilevanti e i soggetti che esercitano, anche congiuntamente, il controllo sulla società.**

Non applicabile, il promotore non è una persona giuridica, si precisa comunque che nessun membro del consiglio direttivo è titolare di partecipazioni rilevanti.

### **4 - Descrizione delle attività esercitate.**

L'Associazione esercita esclusivamente attività istituzionale al fine di aggregare e promuovere le istanze dell'azionariato diffuso di Parmalat S.p.A., secondo quanto previsto dalla statuto sociale, pubblicato sul sito [ww.azioneparmalat.com](http://ww.azioneparmalat.com)

### **5 - Indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'emittente posseduti dal promotore e da società appartenenti al gruppo di cui fa parte il promotore**

Il promotore non detiene titoli della Parmalat S.p.A. nè direttamente nè indirettamente. Si precisa che alla data del 30 maggio 2011 il Dott. Pedretti Marco, legale rappresentante di Azione Parmalat possiede n°1010 titoli.

### **6 - Usufrutto o pegno sui titoli dell'emittente**

Il promotore non ha costituito direttamente o indirettamente, alcun usufrutto o pegno o contratti di prestito, opzione o riporto sui titoli dell'emittente.

### **7-Posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'emittente**

Il promotore non ha assunto alcuna posizione finanziaria tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'emittente.

## 8-Descrizione delle eventuali situazioni di conflitto di interesse

Il promotore ed il sostituto indicato al successivo punto 10, dichiarano di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse ai sensi del 135 decies del Testo Unico, ovvero in altre situazioni di conflitto.

## 9-Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della sollecitazione

Il promotore dichiara di non aver ricevuto alcun finanziamento per la promozione della sollecitazione.  
**L'adesione alla sollecitazione non comporta alcuna spesa per il delegante.**

## 10 - Indicazione dell'eventuale sostituto

Il sostituto del Dott. Pedretti è il Dott. Marco Barbieri, nato a Reggio Emilia il 20/06/1980, vice presidente dell'Associazione.

## Sezione III - Informazioni sul voto

### 1 - Indicazione delle specifiche proposte di deliberazione

#### 1.1 Parte Ordinaria

Di seguito si riepilogano i punti all'OdG dell'assemblea ordinaria e le proposte di deliberazione del promotore per ciascun punto:

Punto OdG	Proposta del Promotore
Approvazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al 31.12.2010, della inerente Relazione sulla Gestione. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Esame della Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;	Conformemente alla proposta del CdA ex art. 125 TUF si ritiene di: (i) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 che evidenzia un utile pari ad euro 128.282.187 e la inerente relazione sulla gestione; (ii) di accantonare il 5% dell'utile di esercizio a riserva legale per complessivi euro 6.414.109; (iii) di destinare: a) a dividendo il 50% dell'utile di esercizio residuo che, arrotondato per eccesso, ammonta 0,036 euro per ognuna delle 1.737.925.715 azioni ordinarie emesse alla data del 16 marzo 2011 per un importo di euro 62.565.326; b) i restanti euro 59.302.752 a "utili a nuovo".
Nomina del Consiglio di Amministrazione, determinazione della relativa durata in carica e determinazione dei compensi. Deliberazioni conseguenti ed inerenti;	Con proposta autonoma il Promotore propone: i. Di nominare quali amministratori della società i candidati elencati nella <b>lista Assogestioni</b> : a. Gaetano Mele b. Nigel William Cooper c. Paolo Carlo Renato Dal Pino ii. Che la durata del periodo di carica del nuovo Consiglio di Amministrazione di Parmalat S.p.A. sia fissata in tre, esercizi sociali e dunque fino all' approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013; iii. che venga attribuito al nuovo Consiglio di Amministrazione un compenso annuale

	<p>complessivo pari a euro 1.300.000,00 al lordo delle ritenute di legge (costo aziendale), rimettendo al Consiglio di Amministrazione la determinazione in ordine alla suddivisione del compenso complessivo tra tutti gli amministratori esclusivamente in misura variabile rispetto alle presenze effettive (gettone di presenza), anche alla luce del fatto che lo Statuto di Parmalat S.p.A. prevede che il Consiglio di Amministrazione, esaminate le proposte del Comitato per le nomine e per la remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità con lo statuto sociale nonché la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio. I compensi proposti dovranno quindi intendersi comprensivi anche di quanto spettante ai singoli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità con lo statuto;</p> <p>iv. che venga attribuito agli amministratori che compongono i comitati interni un compenso aggiuntivo variabile, rapportato alle presenze effettive alle adunanze dei comitati interni, pari a euro 3.900,00, a seduta per membro del comitato ed euro 6.500,00, a seduta per presidente di comitato.</p>
<p>Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni conseguenti ed inerenti.</p>	<p>Con proposta autonoma il Promotore propone:</p> <p>i. Di nominare quali componenti del Collegio Sindacale i quali dureranno in carica 3 (tre) esercizi e dunque fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, i candidati elencati nella <b>Lista Assogestioni</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stella Richter Mario -Effettivo</li> <li>2. Rutigliano Michele – Supplente;</li> </ol> <p>ii. che vengano attribuiti ai sindaci compensi nella misura pari a euro 45.000,00 ,annui per ciascun sindaco effettivo ed euro 65.000,00 ,annui per il Presidente del Collegio Sindacale.</p>

**I curricula dei candidati alle cariche sociali sono allegati al presente prospetto.**

### 1.2 Parte straordinaria

Di seguito si riepilogano i punti all'OdG dell'assemblea straordinaria e le proposte di deliberazione del promotore per ciascun punto:

Punto OdG	Proposta
Proposta di emissione gratuita per massimi euro 90.019.822, previa modifica parziale della	Conformemente alla proposta del CdA ex art. 125 TUF si ritiene di:

deliberazione di aumento del capitale sociale approvata dall'assemblea straordinaria del 1° marzo 2005 mediante utilizzo della riserva "in conto emissione gratuita di azioni" derivante dalla predetta modifica parziale della deliberazione di aumento del capitale sociale del 1° marzo 2005; conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale, fermo restando l'ammontare del complessivo importo del valore nominale del capitale sociale deliberato dalla suddetta assemblea del 1° marzo 2005. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

di approvare la relazione del Presidente [la relazione del Consiglio di Amministrazione] contenente le motivazioni per le quali si rende opportuno procedere alla modifica parziale della deliberazione di aumento del capitale sociale assunta dall'Assemblea straordinaria della Società in data 1° marzo 2005 ("l'Assemblea"); 2. di prendere atto che: 2.1. l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea di cui al punto a.1) della proposta di deliberazione per massimi euro 1.502.374.237,00 (unmiliardo cinquecentoduemilioni trecentosettantaquattromila duecentotrentasette / 00) ha avuto integrale esecuzione; 2.2. l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea di cui al punto a.2) della proposta di deliberazione per massimi euro 38.700.853,00 (trentottomilioni settecentomila ottocentocinquantequattro / 00) ha avuto integrale esecuzione; 2.3. l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea di cui al punto b.1) della proposta di deliberazione per massimi euro 238.892.818,00 (duecentotrentottomilioni ottocentonovantaduemila ottocentodiciotto / 00) destinato all'attribuzione di azioni ai cd. "Creditori Opponent" e "Creditori Condizionali" – alla data del 16 marzo 2011 – ha avuto esecuzione limitatamente all'importo di euro 100.118.076,00; 2.4. l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea di cui al punto b.2) della proposta di deliberazione per massimi euro 150.000.000,00 (centocinquantamila / 00) destinato all'attribuzione di azioni ai cd. "Creditori Tardivi" – alla data del 16 marzo 2011 - ha avuto esecuzione limitatamente all'importo di euro 135.028.928,00; 2.5. l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea di cui al punto b.3) della proposta di deliberazione (come incrementato per effetto di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 28 aprile 2007) per massimi euro 95.000.000,00 (novantacinquemilioni/00) al servizio dell'esercizio dei warrants da attribuirsi ai "Creditori Ammessi", ai "Creditori Opponent", ai "Creditori Condizionali", ai "Creditori Tardivi" e alla "Fondazione Creditori Parmalat – alla data del 16 marzo 2011 – ha avuto esecuzione limitatamente all'importo di euro 27.426.707; 3. di dare pertanto atto che il capitale sociale della Società risulta alla data del 16 marzo 2011: 3.1. deliberato per euro 2.025.087.908,00; 3.2. sottoscritto e versato per euro 1.737.925.715; 4. di dare atto che, in conseguenza delle transazioni intervenute tra la Società e i "Creditori oppositori e tardivi", la riserva, in funzione dell'esecuzione degli aumenti

di capitale sociale deliberati dall'Assemblea (ed iscritta nel bilancio della Società alla voce riserva opponenti e tardivi), risulta, per detto scopo, sovrabbondante per l'ammontare di euro 90.019.822; 5. di modificare parzialmente la deliberazione di aumento del capitale sociale adottata dall'Assemblea (come modificata dalle assemblee straordinarie del 19 settembre 2005 e del 28 aprile 2007) limitatamente all'aumento di capitale sociale di cui ai punti b.1 e b.2, al fine di riconoscere che, in conseguenza di quanto deliberato al precedente punto 4), si rende disponibile quella parte della riserva opponenti e tardivi non più vincolata all'esecuzione dell'aumento di capitale sociale di cui ai punti b.1 e b.2 deliberati dall'Assemblea, pari a complessivi euro 90.019.822; 6. di destinare detta eccedenza alla formazione di una riserva da iscrivere nella contabilità sociale alla voce "riserva in conto emissione gratuita di azioni" per l'ammontare di euro 90.019.822; 7. fermo restando l'ammontare dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea per euro 2.025.087.908,00, di dare esecuzione parziale all'emissione gratuita di azioni mediante 20l'integrale utilizzo della "riserva in conto emissione gratuita di azioni" originatasi per effetto della deliberazione assunta al precedente punto 4), e precisamente di variare il capitale sociale dall'attuale ammontare sottoscritto pari ad euro 1.737.925.715 fino a massimi euro 1.827.945.537 mediante emissione alla pari di massimo numero 90.019.822 azioni ordinarie del valore nominale di 1 (uno) euro cadauna, aventi le medesime caratteristiche delle azioni già in circolazione e godimento regolare, da attribuirsi ai soci in ragione di un'azione di nuova emissione ogni 20 azioni già possedute alla data del 18 luglio 2011 e da mettere a disposizione degli aventi diritto tramite gli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata "Monte Titoli S.p.A." in data 21 luglio 2011; 8. di confermare gli aumenti di capitale sociale deliberati dall'Assemblea (come modificati dalle assemblee straordinarie del 19 settembre 2005 e del 28 aprile 2007) per la parte non eseguita alla data dell'odierna assemblea e tenuto conto di quanto sopra deliberato e di confermare altresì la delega all'organo amministrativo per l'esecuzione degli aumenti di capitale sociale nel termine di anni 10 dal 1° marzo 2005; 9. di modificare, in conseguenza di quanto sopra deliberato, l'articolo 5) dello statuto sociale mediante l'inserimento del seguente nuovo quarto comma: "L'assemblea straordinaria del 28 giugno 2011 ha deliberato: a) di modificare

	<p>parzialmente la deliberazione di aumento di capitale sociale adottata dall'assemblea straordinaria del 1° marzo 2005 (come modificata dalle assemblee del 19 settembre 2005 e del 28 aprile 2007) limitatamente all'aumento di capitale sociale di cui ai punti b.1 e b.2 per un ammontare complessivo di euro 90.019.822; b) di emettere in forma "gratuita" numero massimo azioni 90.019.822 ordinarie del valore nominale di 1 (uno) euro cadauna, aventi le medesime caratteristiche delle azioni già in circolazione e godimento regolare, da attribuirsi ai soci in ragione di un'azione di nuova emissione ogni 20 azioni già possedute alla data del 18 luglio 2011."</p>
<p>Proposta di modifica degli articoli 8, 9, e 23 dello Statuto Sociale e modifica dell'intitolazione del paragrafo relativo al controllo contabile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.</p>	<p>Conformemente alla proposta del CdA ex art. 125 TUF si ritiene di:</p> <p>1) di deliberare l'integrazione e le modifiche dello Statuto sociale come segue: a. mediante inserimento dell'articolo 8 del seguente 4° comma "Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che l'Assemblea ordinaria e quella Straordinaria si tengano in unica convocazione. In caso di unica convocazione si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge."; b. Mediante inserimento all'articolo 9, 2° comma del riferimento anche all'assemblea in un'"unica" convocazione; c. mediante inserimento all'articolo 9, del seguente 4° comma: "La Società può designare per ciascuna Assemblea uno o più soggetti ai quali i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. I soggetti designati, le modalità e i termini per il conferimento delle deleghe sono riportati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea; d. mediante modifica dell'intitolazione del paragrafo dell'articolo 23 dello Statuto Sociale come segue "Revisione Legale dei Conti". 2) di approvare lo statuto sociale nella versione modificata a seguito delle deliberazioni sub 1)</p>

## 2 - Analitica indicazione delle ragioni per le quali il promotore propone l'esercizio del voto nel modo indicato nel prospetto e nel modulo di delega

### 2.1 Parte Ordinaria

Proposta del Promotore	Motivazioni
<p>Conformemente alla proposta del CdA ex art. 125 TUF si ritiene di:</p> <p>(i) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 che evidenzia un utile pari ad euro 128.282.187 e la inerente relazione sulla gestione;</p> <p>(ii) di accantonare il 5% dell'utile di esercizio a riserva legale per complessivi euro 6.414.109; (iii) di destinare: a) a dividendo il 50% dell'utile di esercizio residuo che, arrotondato per eccesso, ammonta 0,036 euro per ognuna delle 1.737.925.715 azioni ordinarie emesse alla data del 16 marzo 2011 per un importo di euro 62.565.326; b) i restanti euro 59.302.752 a "utili a nuovo".</p>	<p>Si ritiene di approvare il bilancio e la destinazione dell'utile di esercizio così come proposto dal Consiglio di Amministrazione in quanto viene distribuito il dividendo massimo da statuto e non vi sono motivi validi o elementi di gravità per non approvare il bilancio.</p>
<p>Con proposta autonoma il Promotore propone:</p> <p>v. Di nominare quali amministratori della società i candidati elencati nella <b>lista Assogestioni</b>:</p> <p>a. Gaetano Mele b. Nigel William Cooper c. Paolo Carlo Renato Dal Pino</p> <p>i. che la durata del periodo di carica del nuovo Consiglio di Amministrazione di Parmalat S.p.A. sia fissata in tre esercizi sociali e dunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;</p> <p>ii. che venga attribuito al nuovo Consiglio di Amministrazione un compenso annuale complessivo pari a euro 1.300.000,00 al lordo delle ritenute di legge (costo aziendale), rimettendo al Consiglio di Amministrazione la determinazione in ordine alla suddivisione del compenso complessivo tra tutti gli amministratori), anche alla luce del fatto che lo Statuto di Parmalat S.p.A. prevede che il Consiglio di Amministrazione, esaminate le proposte del Comitato per le nomine e per la remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, <b>con incentivazioni legate ai risultati</b>, in conformità con lo statuto sociale nonché la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio, <b>esclusivamente in misura variabile rispetto alle presenze effettive (gettone di presenza)</b>. I compensi</p>	<p>i. Si ritiene di votare per la lista presentata da Assogestioni relativamente al Consiglio di Amministrazione, in quanto le si riconosce il merito di sostenere proprie liste di "minoranza" in molte società quotate, migliorando il controllo dei soci non partecipanti alla gestione.</p> <p>i. La durata di tre esercizi è prassi societaria.</p> <p>ii. Il compenso proposto per il CdA è esattamente pari a quello del mandato precedente, con l'unica eccezione che si propone che i compensi del consiglio siano solo in forma variabile in base alle presenze e quelli degli amministratori investiti di particolari cariche con incentivazione legata ai risultati ottenuti.</p> <p>iii. Il compenso proposto per i comitati è conforme a quello del precedente mandato, non vi è motivo per mutarlo.</p>

<p>proposti dovranno quindi intendersi comprensivi anche di quanto spettante ai singoli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità con lo statuto;</p> <p>iii. che venga attribuito agli amministratori che compongono i comitati interni un compenso aggiuntivo variabile, rapportato alle presenze effettive alle adunanze dei comitati interni, pari a euro 3.900,00, a seduta per membro del comitato ed euro 6.500,00, a seduta per presidente di comitato.</p>	
<p>Con proposta autonoma il Promotore propone:</p> <p>iii. Di nominare quali componenti del Collegio Sindacale i quali dureranno in carica 3 (tre) esercizi e dunque fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, i candidati elencati nella <b>Lista Assogestioni</b>:</p> <p>3. Stella Richter Mario -Effettivo</p> <p>4. Rutigliano Michele – Supplente;</p> <p>i. che vengano attribuiti ai sindaci compensi nella misura pari a euro 45.000,00, annui per ciascun sindaco effettivo ed euro 65.000,00, annui per il Presidente del Collegio Sindacale.</p>	<p>ii. Si ritiene di votare per la lista presentata da Assogestioni relativamente al Collegio Sindacale, in quanto le si riconosce il merito di sostenere proprie liste di "minoranza" in molte società quotate, migliorando il controllo dei soci non partecipanti alla gestione.</p> <p>iii. Si ritiene di proporre il compenso per il collegio sindacale in euro 45.000,00 per gli effettivi e in euro 65.000,00 per il presidente in quanto conformi alle disposizioni tariffarie e nei limiti dei compensi del precedente mandato.</p>

## 2.2 Parte straordinaria

Proposta	Motivazioni
<p>Conformemente alla proposta del CdA ex art. 125 TUF si ritiene di:</p> <p>di approvare la relazione del Presidente [la relazione del Consiglio di Amministrazione] contenente le motivazioni per le quali si rende opportuno procedere alla modifica parziale della deliberazione di aumento del capitale sociale assunta dall'Assemblea straordinaria della Società in data 1° marzo 2005 ("l'Assemblea");</p> <p>2. di prendere atto che:</p> <p>2.1. l'aumento di capitale sociale deliberato dall' Assemblea di cui al punto a.1) della proposta di deliberazione per massimi euro 1.502.374.237,00 (unmiliardo cinquecentoduemilioni trecentosettantaquattromila duecentotrentasette / 00) ha avuto integrale esecuzione;</p> <p>2.2. l'aumento di capitale sociale deliberato dall' Assemblea di cui al punto a.2) della proposta di deliberazione per massimi euro 38.700.853,00 (trentottomilioni settecentomila ottocentocinquantequattro / 00) ha avuto integrale</p>	<p>Si ritiene di approvare l'aumento di capitale gratuito secondo la proposta del CdA in quanto costituisce un indubbio vantaggio a favore degli azionisti.</p>

esecuzione; 2.3. l'aumento di capitale sociale deliberato dall' Assemblea di cui al punto b.1 della proposta di deliberazione per massimi euro 238.892.818,00 (duecentotrentottomilioni ottocentonovantaduemila ottocentodiciotto / 00) destinato all'attribuzione di azioni ai cd. "Creditori Opponententi" e "Creditori Condizionali" – alla data del 16 marzo 2011 – ha avuto esecuzione limitatamente all' importo di euro 100.118.076,00; 2.4. l'aumento di capitale sociale deliberato dall' Assemblea di cui al punto b.2 della proposta di deliberazione per massimi euro 150.000.000,00 (centocinquantamilioni/00) destinato all'attribuzione di azioni ai cd. "Creditori Tardivi" – alla data del 16 marzo 2011 - ha avuto esecuzione limitatamente all'importo di euro 135.028.928,00; 2.5. l'aumento di capitale sociale deliberato dall' Assemblea di cui al punto b.3 della proposta di deliberazione (come incrementato per effetto di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 28 aprile 2007) per massimi euro 95.000.000,00 (novantacinquemilioni/00) al servizio dell' esercizio dei warrants da attribuirsi ai "Creditori Ammessi", ai "Creditori Opponententi", ai "Creditori Condizionali", ai "Creditori Tardivi" e alla "Fondazione Creditori Parmalat – alla data del 16 marzo 2011 – ha avuto esecuzione limitatamente all'importo di euro 27.426.707; 3. di dare pertanto atto che il capitale sociale della Società risulta alla data del 16 marzo 2011: 3.1. deliberato per euro 2.025.087.908,00; 3.2. sottoscritto e versato per euro 1.737.925.715; 4. di dare atto che, in conseguenza delle transazioni intervenute tra la Società e i "Creditori opponententi e tardivi", la riserva, in funzione dell'esecuzione degli aumenti di capitale sociale deliberati dall'Assemblea (ed iscritta nel bilancio della Società alla voce riserva opponententi e tardivi), risulta, per detto scopo, sovrabbondante per l'ammontare di euro 90.019.822; 5. di modificare parzialmente la deliberazione di aumento del capitale sociale adottata dall'Assemblea (come modificata dalle assemblee straordinarie del 19 settembre 2005 e del 28 aprile 2007) limitatamente all'aumento di capitale sociale di cui ai punti b.1 e b.2, al fine di riconoscere che, in conseguenza di quanto deliberato al precedente punto 4), si rende

disponibile quella parte della riserva opponenti e tardivi non più vincolata all'esecuzione dell'aumento di capitale sociale di cui ai punti b.1 e b.2 deliberati dall'Assemblea, pari a complessivi euro 90.019.822; 6. di destinare detta eccedenza alla formazione di una riserva da iscriverne nella contabilità sociale alla voce "riserva in conto emissione gratuita di azioni" per l'ammontare di euro 90.019.822; 7. fermo restando l'ammontare dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea per euro 2.025.087.908,00, di dare esecuzione parziale all'emissione gratuita di azioni mediante 20 l'integrale utilizzo della "riserva in conto emissione gratuita di azioni" originatasi per effetto della deliberazione assunta al precedente punto 4), e precisamente di variare il capitale sociale dall'attuale ammontare sottoscritto pari ad euro 1.737.925.715 fino a massimi euro 1.827.945.537 mediante emissione alla pari di massimo numero 90.019.822 azioni ordinarie del valore nominale di 1 (uno) euro cadauna, aventi le medesime caratteristiche delle azioni già in circolazione e godimento regolare, da attribuirsi ai soci in ragione di un'azione di nuova emissione ogni 20 azioni già possedute alla data del 18 luglio 2011 e da mettere a disposizione degli aventi diritto tramite gli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata "Monte Titoli S.p.A." in data 21 luglio 2011; 8. di confermare gli aumenti di capitale sociale deliberati dall'Assemblea (come modificati dalle assemblee straordinarie del 19 settembre 2005 e del 28 aprile 2007) per la parte non eseguita alla data dell'odierna assemblea e tenuto conto di quanto sopra deliberato e di confermare altresì la delega all'organo amministrativo per l'esecuzione degli aumenti di capitale sociale nel termine di anni 10 dal 1° marzo 2005; 9. di modificare, in conseguenza di quanto sopra deliberato, l'articolo 5) dello statuto sociale mediante l'inserimento del seguente nuovo quarto comma: "L'assemblea straordinaria del 28 giugno 2011 ha deliberato: a) di modificare parzialmente la deliberazione di aumento di capitale sociale adottata dall'assemblea straordinaria del 1° marzo 2005 (come modificata dalle assemblee del 19 settembre 2005 e del 28 aprile 2007) limitatamente all'aumento di

<p>capitale sociale di cui ai punti b.1 e b.2 per un ammontare complessivo di euro 90.019.822; b) di emettere in forma "gratuita" numero massimo azioni 90.019.822 ordinarie del valore nominale di 1 (uno) euro cadauna, aventi le medesime caratteristiche delle azioni già in circolazione e godimento regolare, da attribuirsi ai soci in ragione di un'azione di nuova emissione ogni 20 azioni già possedute alla data del 18 luglio 2011."</p>	
<p>Conformemente alla proposta del CdA ex art. 125 TUF si ritiene di:</p> <p>1) di deliberare l'integrazione e le modifiche dello Statuto sociale come segue: a. mediante inserimento dell'articolo 8 del seguente 4° comma "Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che l'Assemblea ordinaria e quella Straordinaria si tengano in unica convocazione. In caso di unica convocazione si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge."; b. Mediante inserimento all'articolo 9, 2° comma del riferimento anche all'assemblea in un'"unica" convocazione ; c. mediante inserimento all'articolo 9, del seguente 4° comma : "La Società può designare per ciascuna Assemblea uno o più soggetti ai quali i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. I soggetti designati, le modalità e i termini per il conferimento delle deleghe sono riportati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea; d. mediante modifica dell'intitolazione del paragrafo dell'articolo 23 dello Statuto Sociale come segue "Revisione Legale dei Conti". 2) di approvare lo statuto sociale nella versione modificata a seguito delle deliberazioni sub 1)</p>	<p>Si ritiene di approvare le modifiche dello statuto sociale secondo le proposte del CdA in quanto trattasi di modifiche volte ad adeguare il testo alle novità legislative.</p>

### 3 - Voto in conformità alle proposte

Il promotore eserciterà il voto solo se la delega è rilasciata in conformità alle proposte precisate al punto 1 della presente sezione.

### 4. Altre informazioni

Il Promotore non dispone di ulteriori informazioni che possano consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega. Il promotore invita gli azionisti interessati ad aderire alla sollecitazione a consultare periodicamente il sito internet [www.azioneparmalat.com](http://www.azioneparmalat.com)

## Sezione IV - Informazioni sul rilascio e revoca della delega

I soci – detentori di azioni Parmalat S.p.A. - interessati ad aderire alla presente sollecitazione devono:

1. **Richiedere al proprio intermediario** (Banca o altro intermediario presso cui i titoli sono detenuti) di effettuare la comunicazione per la partecipazione all'assemblea dei soci ordinaria e straordinaria di Parmalat del 25, 27 ed 28 giugno 2011. Ha diritto di partecipare all'assemblea chi detiene le azioni alla data **del 16 giugno 2011** (ovvero 7 giorni di borsa prima della data fissata per la prima convocazione).
2. **Trasmettere il Modulo di delega** (cfr Allegato) **entro il 24 giugno 2011, compilato in ogni sua parte, firmato e datato** al Promotore con le seguenti modalità:
  - Via Fax al n. 0521-858300
  - Via e-mail: [deleghe@azioneparmalat.com](mailto:deleghe@azioneparmalat.com)
  - Inviato o consegnato al Promotore al seguente indirizzo: via Pelosi n°19 43013 Langhirano (PR)

### Informazioni importanti per il lettore

1 -Ai fini della validità della delega l'apposito modulo deve essere sottoscritto e datato dal soggetto a cui spetta il diritto di voto;

2 -Il termine ultimo entro il quale il modulo deve pervenire al promotore sono le **ore 19.00 del 24 giugno 2011** (giorno precedente l'assemblea in prima convocazione).

3 -Ove espressamente autorizzato con il modulo di delega dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il promotore potrà esercitare il voto in modo difforme da quello proposto. Nel caso in cui si verificano le predette circostanze di rilievo e il delegato non sia stato autorizzato ad esercitare il voto in modo difforme, la delega si intende confermata.

4 -La delega è sempre revocabile con le medesime modalità previste per il rilascio entro le ore 19.00 del giorno 24 giugno 2011.

### Dichiarazioni di responsabilità

Ferme restando le informazioni sulle materie all'ordine del giorno messe a disposizione dall'emittente ai sensi della normativa vigente il promotore dichiara che le informazioni contenute nel presente prospetto e nel modulo di delega sono idonee a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

Il promotore è responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.

Il presente prospetto è stato trasmesso alla Consob contestualmente alla sua diffusione presso i destinatari della sollecitazione.

Parma, 1 Giugno 2011

Il presidente dell'Associazione

Dot. Federico Marco

